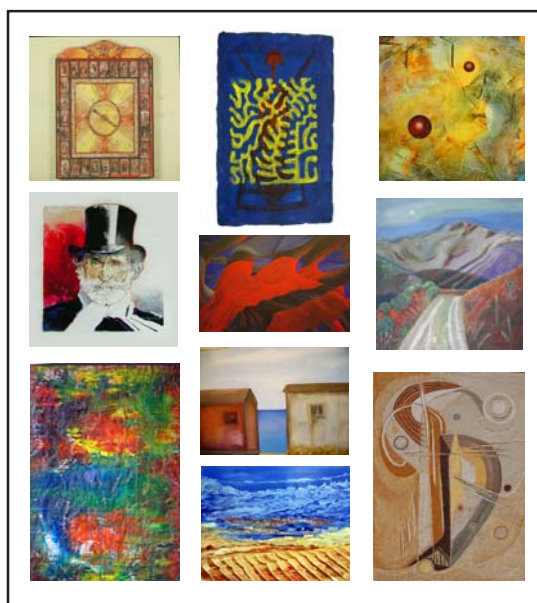


# Pittori italiani della Bassa Sassonia

*Con un saluto di Bruno Bruni*

Italienische Maler aus Niedersachsen  
Mit einen Grußwort von Bruno Bruni



Una pubblicazione a cura  
del Com.It.Es. di Hannover  
sostenuta dal Consolato Generale d'Italia a Hannover





Eravamo forse il primo Paese al mondo nel campo dell'Arte. Ora siamo un Paese senza leadership e viviamo con quello che ci hanno lasciato i grandi Maestri del passato. Nell'ultima edizione di Documenta (la più importante esposizione di Arte contemporanea che si tiene a Kassel ogni cinque anni) nessun italiano era presente. Questo non deve demoralizzare in alcun modo questo gruppo di valenti pittori ma voglio dire che il mestiere dell'Artista è un lavoro molto difficile, senza aiuti e con pochissime prospettive di successo. Parlo per esperienza lavorando in questo campo e in Germania da 47 anni. Ringrazio il destino per aver avuto un discreto successo dopo aver trascorso trent'anni facendo tutti i mestieri per sopravvivere. Auguro a questo gruppo di Pittori Artisti di avere da questa mostra le maggiori soddisfazioni per poter continuare a sognare. Auguri di cuore.

*Vermutlich waren wir auf dem Gebiet der Kunst das bedeutendste Land der Welt. Heute sind wir ein Land ohne leadership und leben von dem, was uns die großen Meister der Vergangenheit hinterlassen haben. Auf der letzten Documenta (der wichtigsten Ausstellung zeitgenössischer Kunst, die alle fünf Jahre in Kassel stattfindet) war kein italienischer Künstler vertreten. Das soll in keiner Weise diese Gruppe tüchtiger Künstler demoralisieren, aber ich möchte sagen, dass das Handwerk der Kunst ein sehr schwieriger Beruf ist, ohne Hilfe und mit wenig Aussicht auf Erfolg. Ich spreche aus Erfahrung, selbst auf diesem Gebiet arbeitend und seit 47 Jahren in Deutschland lebend. Ich danke dem Schicksal für einen bescheidenen Erfolg, nachdem ich dreißig Jahre alle möglichen Berufe ausgeübt habe, um zu überleben. Ich wünsche dieser Gruppe von Kunstmalern, durch diese Ausstellung, die größtmögliche Zufriedenheit, um weiterträumen zu können.*  
*Herzliche Grüße*



„L'arte non consiste nel rappresentare cose nuove, bensì nel rappresentare con novità.“

„Kunst bedeutet nicht neue Dinge darzustellen, sondern sie originell darzustellen.“

Ugo Foscolo (1778-1827)  
poeta italiano / italienischer Dichter

---

„La pittura è una poesia che si vede e non si sente, e la poesia è una pittura che si sente e non si vede. Adunque queste due poesie, o vuoi dire due pitture, hanno scambiati i sensi, per i quali esse dovrebbero penetrare all'intelletto.“

Leonardo da Vinci,  
Trattato della pittura,  
Roma, 1996, I Grandi Tascabili  
economici Newton, p. 12.

**“Die Malerei ist eine Poesie die man sieht und nicht hört, und die Poesie ist eine Malerei, die man hört und nicht sieht. So haben diese zwei „Poesien“, oder wenn Du willst, beiden „Malereien“ die Sinne ausgetauscht, durch die sie eigentlich zum geistigen Verständniss eingehen müßten.“**

Leonardo da Vinci,  
Traktat von der Malerei,  
Jena 1925, Eugen Diederichs  
Verlag, p. 18.

Con questa pubblicazione il Comites di Hannover vuole mettere in risalto gli artisti italiani residenti sul territorio di sua competenza e dar loro la possibilità di evidenziare la sensibilità con cui esternano la realtà che li circonda attraverso la propria arte. Chi sfoglia il catalogo si rende conto, attraverso le biografie ed i quadri, che nonostante le differenti tecniche usate, i diversi materiali ed i diversi luoghi d'origine, alcuni temi sono comuni a tutti: amore, odio, distruzione, caos, romanticismo, natura, universo, rapporti interpersonali, intimità etc.

Temi propri del sentire umano che vanno oltre ai prototipi culturali di riferimento e alla diversità interiore dei singoli artisti. Non più quindi tematiche e soggetti cari all'emigrazione ma descrizione della realtà che li circonda partendo dal proprio io come centro dell'universo. Se l'arte, come in genere succede, precorre gli eventi sociali, questo dovrebbe indurci a pensare che lo stato d'integrazione dei nostri cittadini sia prossimo.

Non più mesti ricordi di treni e valigie, lacrime ed addii ma occhi puntati al futuro con la coscienza di chi percepisce il tempo e lo spazio della propria dimensione senza dimenticare il passato.

*Dott. Giuseppe Scigliano*

*Presidente del Comites di Hannover*

Mit dieser Veröffentlichung möchte der Comites Hannover die Aufmerksamkeit auf die in seinem Zuständigkeitsbereich lebenden Künstler richten und ihnen die Möglichkeit geben, die Sensibilität hervorzuheben, mit der sie der umgebenden Realität mittels ihrer Kunst Ausdruck verleihen.

Wer diesen Katalog durchblättert wird sich durch die Biographien und Bilder darüber bewusst, dass trotz der verschiedenen benutzten Techniken, der verwendeten Materialien und der unterschiedlichen Herkunft, einige der Themen allen gemeinsam sind: Liebe, Hass, Zerstörung, Chaos, Romantik, Natur, Universum, zwischenmenschliche Beziehungen, Intimität usw. Themen, die dem menschlichen Empfinden eigen sind, die über die kulturellen Prototypen der Herkunft und die inneren Verschiedenheiten der Künstler hinausgehen. Nicht mehr also Themen und Sujets, die der Migration lieb sind, sondern Beschreibung der Wirklichkeit, die sie umgibt und den Ursprung in ihrem Ego als Zentrum des Universums nimmt.

Wenn die Kunst, wie es oft passiert, den gesellschaftlichen Ereignissen vorausseilt, sollte uns dies zum Gedanken veranlassen, dass die Integration unserer Landsleute möglicherweise nah ist.

Nicht mehr wehmütige Erinnerungen an Züge und Koffer, Tränen und Abschiede, sondern Augen, die auf die Zukunft gerichtet sind, mit dem Bewusstsein desjenigen, der die Zeit und den Raum seiner Dimension verspürt, ohne die Vergangenheit zu vergessen.

*Dott. Giuseppe Scigliano*

*Vorstandsvorsitzender des Comites Hannover*

Scigliano, Presidente del Com.It.Es. di Hannover ma anche artista e poeta, ha ragione ed ha torto per quanto scrive nella prefazione che, a mia richiesta, mi aveva anticipato. Ha ragione quando respinge l'idea di una caratterizzazione antropologica classificante gli artisti espositori come „pittori di emigrazione“. E' una definizione ingiustamente – e basti vedere il valore delle opere - riduttiva quale potrebbe essere quella dei „pittori della domenica“. Ha torto quando vuole escludere „tematiche e soggetti cari all'emigrazione“ e invita: „Non più mesti ricordi di treni e valigie, lacrime ed addii“.

L'essenza di ognuno di noi è sostanziata dai ricordi, il nostro essere non può prescindere dalle esperienze passate e basti citare tra i grandi maestri del colore, uno per tutti, Chagall, i cui quadri sono tutti una rivisitazione della memoria.

Non è il soggetto che conta, e basti pensare a quel capolavoro assoluto che è il „Bue squartato“ di Rembrandt, ma la rappresentazione e la rievocazione artistica di memorie, di oggetti, di persone, di luoghi certamente, e in questo non si può non concordare con Scigliano, con „occhi puntati al futuro“ ma „senza dimenticare il passato“.

L'iniziativa è stata sostenuta dal Consolato Generale ma per la sua realizzazione va espresso un tributo al Com.It.Es. ed al suo Presidente, un impegno che ancora una volta raggiunge l'obiettivo di mettere in luce connazionali dediti alle più alte espressioni dell'attività umana.

*Antonio Cardelli*

*Console Generale in Hannover*

Scigliano, Vorsitzender des Com.It.Es. Hannover, aber auch Künstler und Dichter, hat Recht und Unrecht im Vorwort, das er mir auf meine Anfrage hin antizipiert hat. Er hat Recht, wenn er die Idee einer anthropologischen Charakterisierung der ausstellenden Künstler als „Maler der Migration“ abwehrt. Es ist eine ungerechtfertigte – man braucht nur den Wert der Werke anzuschauen – minderwertige Definition, wie sie „Sonntagsmaler“ sein könnte. Er hat Unrecht, wenn er die „Themen und Sujets, die der Migration lieb sind“ ausschließen will und dazu einlädt: „Keine trüben Erinnerungen an Züge und Koffer, Tränen und Abschiede“.

Erinnerungen sind die Substanz des Wesens eines jeden einzelnen von uns, unser Sein kann nicht von vergangenen Erfahrungen absehen. Man denke z.B. an einen der großen Meistern der Farbe, Chagall, dessen Bilder alle ein Wiedererleben des Gedächtnisses sind.

Es ist nicht das Sujet, das zählt ( dabei braucht man nur an dieses absolute Meisterwerk, das „Der geschlachtete Ochse“ von Rembrandt zu denken, sondern die Darstellung und das künstlerische Aufleben-Lassen von Erinnerungen, von Objekten, von Personen, von Orten und zwar - in diesem muss man sicherlich mit Scigliano übereinstimmen – mit „Augen, die in die Zukunft gerichtet sind“ aber „ohne die Vergangenheit zu vergessen“.

Träger dieser Initiative ist das Italienische Generalkonsulat in Hannover. Doch muss für deren Realisierung dem Com.It.Es. und seinem Vorsitzenden Tribut gezollt werden. Einmal mehr führt sein Einsatz dazu, dass man Mitbürger ans Licht bringt, die sich dem höchsten Ausdruck menschlicher Tätigkeit hingeben.

*Antonio Cardelli*

*Generalkonsul in Hannover*



**Franco Achille**

**Margret Costantini**

**Emilio Dettori**

**Francesco Lamazza**

**Giorgio A. Mizzi**

**Gino Pinto**

**Pino Polimeno**

**Dieter Rammlmair**

**Giuseppe Scigliano**

**Assunta Verrone**



## ACHILLE

---

Nelle opere di Achille il colore è quasi impercettibilmente variato in un tenue trapasso di passaggi coloristici, un sovrapporsi di tocchi e pennellate che ora si susseguono o si sovrappongono ora scandiscono nettamente spazi e volumi; il tutto si compone in una unità emblematica del potere espressivo dell'artista capace di esprimere la limpidezza, l'essenzialità, la luce del mondo mediterraneo.



*Impressioni mediterranee - Mediterrane Eindrücke*  
*Olio su tela - Öl auf Leinwand, 120 x 120*

## ACHILLE

---

In den Werken Achilles zeichnet sich die Farbgebung durch einen fortwährenden feinen Wechsel von Farbübergängen und Nuancen aus. Räume und Körper werden durch neben- und übereinander gesetztes Farbtupfen und Pinselstriche rhythmisch zerlegt. Es entsteht eine sinnbildliche Einheit, in der die Ausdrucksfähigkeit des Künstlers, vor allem seine Fähigkeit, Reinheit, Wesentlichkeit und Licht mediterraner Welten darzustellen, hervorsteicht.



*Natura morta - Stilleben*  
*Olio su tela - Öl auf Leinwand, 50 x 60*



*Marina  
Olio su tela*

*60 x 40*

*Jachthafen  
Öl auf Leinwand*



*Paesaggio  
Olio su tela*

*80 x 60*

*Landschaft  
Öl auf Leinwand*



*Dal mio terrazzo,  
Olio su tela*

*80 x 60*

*Von meiner Terrasse  
Öl auf Leinwand*

## COSTANTINI

---

La Costantini ci fornisce una lezione su come un artista possa intraprendere un cammino irreversibile realizzante un vibrante accordo coloristico della materia che usa senza scadere nei gorgi di un manierismo decorativo.

Assistiamo ad un processo di smaterializzazione dove la composizione dei volumi e l'intersecarsi di linee conduce ad una suggestiva contemplazione dell'inconoscibile oltre l'oggettivazione materiale a volte rappresentata.



*Al confine - An der Grenze*  
*Sabbia naturale con polvere di vetro blu - Natursand mit blauen*  
*Glasstaub , 36 x 48*

## COSTANTINI

---

Frau Costantini lehrt uns, wie sich ein Künstler direkt auf den Weg zur Realisierung eines erregenden Farbeinklangs machen kann, ohne in die Fänge eines dekorativen Manierismus zu geraten.

Wir nehmen an einem Prozess der Entmaterialisierung teil, während dessen die Betrachtung der Formkomposition und der sich überschneidenden Linien zu einer die gegenständliche Darstellung transzendierenden Schau des Unerkennbaren führt.



*Il tamburista - Der Trommler*  
*Sabbia naturale - Natursand*  
50 x 70

*Chiesa di paese*  
*Sabbia naturale*

36 x 48

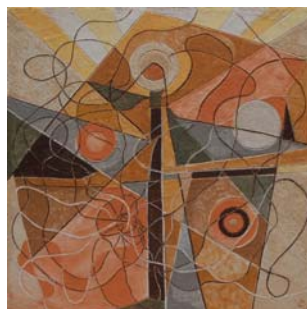
*Dorfkirche*  
*Natursand*



*Sinfonia*  
*Sabbia naturale*

100 x 100

*Symphonie*  
*Natursand*



*Musica seria*  
*Sabbia naturale*

50 x 70

*Ernste Musik*  
*Natursand*





## DETTORI

---

Le opere del Dettori suggeriscono una incessante ricerca, un inesausto percorso artistico tra i sussuri della memoria distillata a volte in una serena rievocazione e le inesauste speranze del futuro, reso nella sua inconoscibilità in modulazioni astratte e violento cromatismo. Sempre è presente la pennellata ora lieve ora aspra, polivalente per la ricchezza di capacità evocative e di presagio.



*Disamistade - Familienfehde*  
*Olio su tela - Öl auf Leinwand*  
60 x 90

## DETTORI

---

Dettoris Bilder rufen eine unaufhörliche Suche hervor, eine künstlerische Wanderung zwischen heiter wahrgenommenen Einflüsterungen der Erinnerung und in die Zukunft projizierten Hoffnungen, deren Unbestimmtheit durch abstrakte Modulationen und grelle Farbgebung dargestellt wird. Der mal gröbere mal feinere Pinselstrich ist immer gegenwärtig und bleibt in seiner voraussagenden und evozierenden Wirkung vieldeutig.



*Percorsi della memoria - Wege des Gedächtnisses*  
*Olio su tela - Öl auf Leinwand*  
*90 x 120*



*La fine della guerra*  
*Olio su tela*

90 x 60

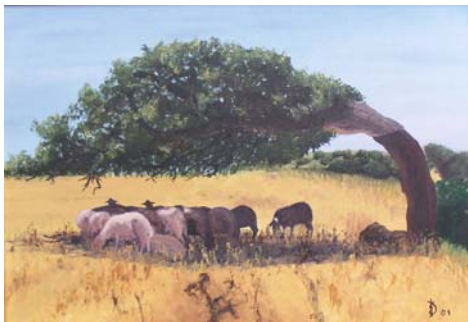
*Das Ende des Krieges*  
*Öl auf Leinwand*



*Ricordo*  
*Olio su tela*

50 x 70

*Erinnerung*  
*Öl auf Leinwand*



*Paesaggio sardo*  
*Olio su tela*

70 x 50

*Sardische Landschaft*  
*Öl auf Leinwand*

## LAMAZZA

---

Lamazza ci indica a quali livelli possa pervenire la capacità espressiva dei colori. Una tavolozza ricchissima, intrisa di luce ma al contempo prodiga di toni aspri, metallici a sottolineare l'aggressività positiva della pennellata.

Nell'autore il dipingere è un atto di gioia, una dichiarazione d'amore per la vita che coinvolge irresistibilmente lo spettatore e lo trascina nei territori del sogno e delle rievocazioni.



*Composizione in verde - Komposition in Grün*  
*Olio su cartone - Öl auf Pappe*  
*127 x 90*

## LAMAZZA

---

Lamazza zeigt, wie groß die Ausdrucksfähigkeit von Farben sein kann. Wir stehen vor einer überreichen „lichtdurchdrungenen“ Farbpalette, in der grelle, metallische Töne die positive Aggressivität des Pinselstriches unterstreichen.

Für den Künstler ist die Malerei ein Freudenakt, eine Liebeserklärung an das Leben, die den Betrachter unwiderstehlich in Traum- und Erinnerungswelten hineinzieht.



*Mosaico estivo - Sommermosaik*  
*Olio su cartone - Öl auf Pappe*  
54 x 52

*Rosso e blu  
Olio su tela*

*41 x 33*

*Rot und Blau  
Öl auf Leinwand*



*Tempesta  
Olio su tela*

*24 x 18*

*Sturm  
Öl auf Leinwand*



*Direzione Nord  
Olio su tela*

*24 x 18*

*Richtung Nord  
Öl auf Leinwand*



## MIZZI

---

Impossibile misurare il Mizzi se non si parte dalla consapevolezza del suo stile dolorosamente perseguito non scervo di dubbi e „pentimenti“ ma che approda ad un superiore olimpico equilibrio.

Equilibrio che non è mera applicazione intellettuale ma che nasce da un sofferto e lacerante impegno morale ed artistico, tra il calligrafismo e il cromatismo, tra realismo e astrazione, tra classicismo e modernità per approdare infine alla sintesi definitiva dell'arte.



*Abbandono - Sich Hingeben*  
*Mista su tela - Mischtechnik auf Leinwand*  
*100 x 130*

## MIZZI

---

Die Beurteilung Mizzis gelingt nur, wenn man sich den künstlerischen Weg des Künstlers vergegenwärtigt. Ein Weg, der mit Zweifeln und Übermalungen beflastert ist, der aber schließlich zu einem über den Dingen stehenden, olympischen Gleichgewicht führt.

Die Quelle des Gleichgewichts ist nicht bloß intellektueller Fleiß, sondern ein zwischen Chromatik und Formalismus, Realismus und Abstraktion, Klassik und Moderne hin- und hergerissener, im Endeffekt zur vollendeten Kunstsynthese führender moralischer und künstlerischer Eifer.



*Bozza di Danza - Tanzentwurf*  
*Mista su carta- Mischtechnik auf Papier*  
21 x 29,7

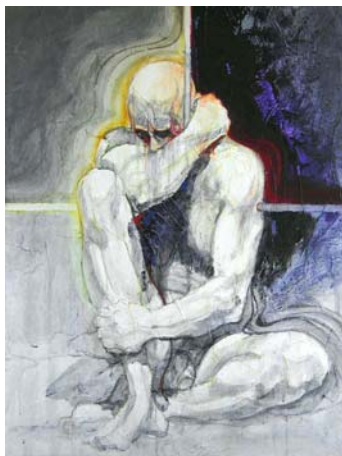




*Giuseppe Verdi*  
*Mista su Masonite*

60 x 65

*Mischtechnik auf*  
*Hartfaserplatte*



*Intimo*  
*Mista su Masonite*

95 x 110

*Intim*  
*Mischtechnik auf*  
*Hartfaserplatte*



*Toscana*  
*Mista su Masonite*

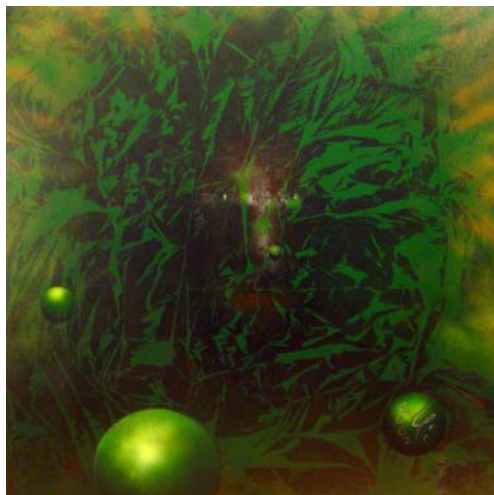
70 x 50

*Mischtechnik auf*  
*Hartfaserplatte*

## PINTO

---

In Pinto il prevalere del momento cromatico porta ad un terso sintetismo delle forme; è la formulazione di un linguaggio suggestivo che esalta l'incessante dialettica tra forma e colore, ora la causalità ora la casualità dell'uno o dell'altra. Da tale interazione nascono le contrapposte tensioni presenti nelle opere, ognuna di esse sottolineante l'esigenza che vanno non scomposte nei singoli elementi ma valutate nella loro studiata complessiva armonia.



*Animale - Animal*  
*Spray acrilico fluorescente su masonite - Fluoreszierender Acrylsprühlack*  
*auf Hartfaserplatte, 100 x 100*

## PINTO

---

In Pintos Werken geht die Vorherrschaft der Farben mit einer reduzierten, „bereinigten“ Formgebung einher. Form und Farbe gehen einen dialektischen Diskurs ein und der Künstler formuliert in einer eindrucksvollen künstlerischen Sprache mal die Ursächlichkeit und mal die Zufälligkeit dieser beiden Elemente. Die Wechselwirkung der Elemente lässt entgegengesetzte Spannungen in den Bildern entstehen und jedes Werk enthält daher implizit die Forderung, nicht in einzelne Elemente zergliedert, sondern in seiner einstudierten ganzheitlichen Harmonie betrachtet zu werden.

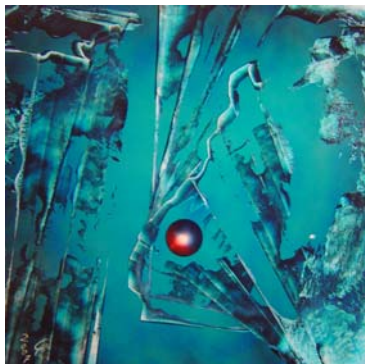


*Fuoco cosmico - Cosmic Feuer*  
*Spray acrilico fluorescente su masonite - Fluoreszierender Acrylsprühlack*  
*auf Hartfaserplatte, 70 x 100*

*Vedere*  
*Spray acrilico fluorescente*  
*su masonite*

*100 x 100*

*Sehen*  
*Fluoreszierender Acrylsprüh-*  
*lack auf Hartfaserplatte*



*Tsunami*  
*Spray acrilico fluorescente su*  
*masonite*

*100 x 100*

*Tsunami*  
*Fluoreszierender Acrylsprüh-*  
*lack auf Hartfaserplatte*



*Incendio mondiale*  
*Spray acrilico fluorescente su*  
*masonite*

*100 x 100*

*Weltbrand*  
*Fluoreszierender Acrylsprüh-*  
*lack auf Hartfaserplatte*



## POLIMENO

---

Nelle opere di Polimeno l'inesausta iterazione tematica e l'essenza sfuggente dell'interpretazione iconografica esaltano la suggestione e la potenza evocativa che emanano da esse e ci conducono nei territori della criptoestesia.

La struttura compositiva dei quadri e l'arditezza dell'assenza di ogni impostazione prospettica viene bilanciata nel sapiente equilibrio degli spazi e dei colori, in un incessante contrapporsi dialettico delle varie componenti dell'opera.



*Ernesto Libetà*  
*Tecnica mista su legno - Mischtechnik auf Holz*  
*50 x 70*

## POLIMENO

---

In den Werken Polimenos stimuliert das gleichzeitige Nebeneinander inhaltlicher Ansätze und die sich verflüchtigende Essenz ikonographischer Bedeutungen Phantasie und Einbildungskraft des Betrachters. Er wird hierdurch in Bereiche außersinnlicher Wahrnehmung geführt.

Der Aufbau der Bilder und der gewagte Verzicht auf Perspektive werden durch die klug gewählte Komposition von Räumen und Farben in Balance gehalten, wobei die verschiedenen Komponente des Werkes in einer ständigen dialektischen Wechselwirkung verbleiben.



*Gazzana*  
*Tecnica mista su legno - Mischtechnik auf Holz*  
*30 x 70*



*I sapunari*  
*Tecnica mista su legno*

60 x 65

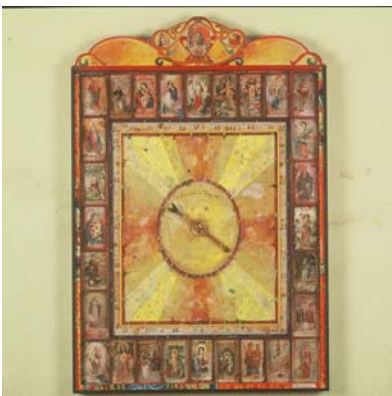
*Die Seifer*  
*Mischtechnik auf Holz*



*La Ruota del Redentore*  
*Tecnica mista su legno*

95 x 110

*Das Rad des Erlösers*  
*Mischtechnik auf Holz*



*La Ruota di Maggio*  
*Tecnica mista su legno*

70 x 50

*Das Rad des Mai*  
*Mischtechnik auf Holz*

## RAMMLMAIR

---

Nelle opere esposte l'apparente improvvisazione e la illusoria casualità dei colori negano volutamente per essi ogni funzione esplicativa, descrittiva e illustrativa quale può essere una rievocazione criptica di sedimenti del passato.

Nei quadri la composizione ed i colori sono autogiustificanti e vanificano ogni inutile ricerca indirizzando la visione negli ambiti delle sensazioni primordiali, un recupero filogenetico dalle sublimi astrazioni dell'arte arcaica. Eccezione al sofferto percorso artistico l'opera „Du Schwein“, epitome dell'eterna attualità dei messaggi disperati del Munch.



*Blu-Giallo / Blau-Gelb*  
*Monotipia - Monotypie*  
30 x 70



## RAMMLMAIR

---

In den ausgestellten Werken stellen die offenkundige Improvisation und die scheinbare Zufälligkeit der Farbgebung jeden erklärenden, beschreibenden und erläuternden Versuch in Abrede. Soll hier etwa eine kryptische Wiederbelebung von Vergangenheitsablagerungen stattfinden?

In den Bildern rechtfertigen sich Komposition und Farben von selbst, jede Nachforschung ist zwecklos. Der Blick wird auf die Ebene ursprünglicher Gefühle gelenkt und wir nehmen teil an einer stammesgeschichtlichen Rückgewinnung erhabener Abstraktionen archaischer Kunst. Eine Ausnahme im künstlerischen Verlauf des Malers ist „Du Schwein“, ein in der Nachfolge Munchs entstandenes Werk, in dem die Aktualität der Verzweiflungsschreie des norwegischen Meisters neu zum Vorschein kommt .



*Orma bianca / Weisse Spur*  
*Monotipia - Monotypie*  
50 x 70

*Porco*  
*Tecnica mista, Collage*

*70 x 100*

*Du Schwein*  
*Mischtechnik, Collage*



*Sandra*  
*Olio*

*100 x 70*

*Öl*



*Frammenti*  
*Monotipia*

*50 x 70*

*Frammente*  
*Monotypie*



## SCIGLIANO

---

L'artista ci dimostra come una ridotta tavolozza quasi al limite del monocromatismo non sia di impedimento all'opera pittorica anzi ne esalti all'estremo i valori ed i significati.

Se le immagini ci riconducono al „Blue Boy“ di Gainsborough in realtà Scigliano in un gioco volutamente ambiguo tra realismo ed astrazione ci conduce – vedi la lezione sui „tonfi“ – ad immediati trapassi e continui ritorni da una metafisica immateriale ad un suggestivo naturalismo, un contemperarsi incessante tra le suggestioni del non figurativo e l'eloquenza della realtà.



*Tempesta interiore - Innerlicher Sturm*  
*Vernice su tela - Lack auf Leinwand*  
30 x 40

## SCIGLIANO

---

Der Künstler beweist uns, dass eine reduzierte, an Monochromasie grenzende Farbpalette dem Bild nicht abträglich sein muss. Sie kann vielmehr Werte und Sinn des Kunstwerkes bis zum Äußersten steigern.

Auch wenn die Figuren an den „Blue Boy“ von Gainsborough erinnern, will uns Scigliano eigentlich in ein absichtlich zweideutiges Spiel zwischen Realismus und Abstraktion führen, er verleitet uns – wie uns das Bild „tonfi“ zeigt - zu Übergängen und Rückreisen aus einer immateriellen Metaphysik hin zu einem eindrucksvollen Naturalismus. Es findet eine unaufhörliche Anpassung statt zwischen den Eingebungen des Gegenstandlosen und der Beredsamkeit des Gegenständlichen.



*Messaggio Balneare / Bade-Nachricht*  
*Olio su cartone- Öl auf Pappe*  
35 x 25



*Tonfi*  
*Olio su tela*

60 x 50

*Plumpser*  
*Öl auf Leinwand*



*Alba*  
*Olio su tela*

80 x 70

*Morgengrauen*  
*Öl auf Leinwand*



*Orme*  
*Olio su tela*

48 x 36

*Spuren*  
*Öl auf Leinwand*

## VERRONE

---

Nella Verrone l'apparente elementarità del tratto cela una colta raffinatezza che evita tuttavia ogni scadimento di maniera evitando la semplice riproduzione di una metafisica alla Carrà e le lusinghe di uno stile naif.

Nei quadri appare evidente una struggente rievocazione di depositi rimossi dalla memoria, un percorso a ritroso nell'elaborazione di una platonica anamnesi familiare e personale quasi a voler recuperare un mondo lontano avvertito vicino.



*Casale Florio - Blumiger Weiler*  
*Olío su tela - Öl auf Leinwand*  
*100 x 65*

## VERRONE

---

In den Bildern Verrones verbirgt die scheinbare Einfachheit des Pinselstriches eine kultivierte Raffinesse, die aber den Verfall ins Epigonentum sorgsam vermeidet. Es findet keine einfache Reproduktion der Metaphysik Carràs statt und die Künstlerin widersteht auch den Verlockungen des naiven Stils.

In den Bildern offenbart sich das verzehrende Wachrufen verdrängter Erinnerungen. Wir stehen vor der rückwärtigen Erstellung einer familiären und persönlichen platonischen Anamnese, die eine entfernte, aber nah empfundene Welt zurückgewinnen möchte.



*Difesa - Verteidigung*  
*Olio su tela - Öl auf Leinwand*  
60 x 60

*Monte Stella*  
*Olio su tela*

60 x 60

*Monte Stella*  
*Öl auf Leinwand*



*Villa Materazzo: Schubertiade*  
*Olio su tela*

60 x 40

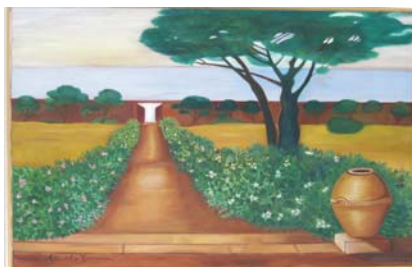
*Villa Materazzo: Schubertiade*  
*Öl auf Leinwand*



*Villa Materazzo: Viale a Mare*  
*Olio su tela*

60 x 40

*Villa Materazzo: Meeresallee*  
*Öl auf Leinwand*









## Franco Achille

---

Nel 1939 nasce a Bitonto, una piccola città delle Puglie. Frequenta l'Accademia delle Belle Arti di Bari. Dal 1965 abita ad Hannover e si dedica intensamente alla pittura. Nel 1970 ha avuto luogo la sua prima mostra su iniziativa del Console Generale d'Italia, Dott. Pica, nel Centro Italiano che allora si trovava ad Hannover nella Hildesheimer Straße. Seguono mostre in Germania ed Italia: nella Benedict Sprach-Schule (oggi Europa-Schule), in „Art & Antik“ nella Königstraße, nella Zimmer-Galerie, nella Galerie Buchholz, in Hannover; nell'Istituto Italiano di Cultura di Colonia, nella Bank für Gemeinwirtschaft (BfG) Oldenburg, nella Sparkasse di Burgdorf, nel Municipio e nell'Istituto Italiano di Cultura Wolfsburg, in „Art und Rahmen“ a Wuppertal, a Bitonto nella Chiesa di S. Caterina, in QuidArt a Roma, nella Galleria Naviglio di Milano e nella Galleria d'Arte Moderna a Venezia. Achille riprende paesaggi tipici pugliesi, il mare, le vedute ampie e collinose, la monumentale architettura dei villaggi e delle città rurali, la vegetazione rigogliosa e i cipressi della Toscana, ma anche la poesia

## Franco Achille

---

1939 in Bitonto (Apulien) geboren. Er besucht die Kunstakademie in Bari. Seit 1965 lebt er in Hannover und widmet sich seitdem intensiv der Malerei. 1970 findet dank der Unterstützung des Italienischen Generalkonsuls, Herrn Dott. Pica, seine erste Ausstellung im Centro Italiano statt, damals noch in der Hildesheimer Straße. Es folgen weitere Ausstellungen in Deutschland und Italien: in der Benedict Sprach-Schule (heute Europa-Schule), in Art & Antik in der Königstraße, in der Galerie Buchholz, in Hannover; im Italienischen Kultur Institut in Köln, in der Bank für Gemeinwirtschaft (BfG) in Oldenburg, in der Sparkasse von Burgdorf, im Rathaus und im Italienischen Kulturinstitut Wolfsburg, in Wuppertal, in Bitonto in der Kirche von S. Caterina, in QuidArt in Rom, in der Galleria Naviglio in Mailand, und in der Galleria d'Arte Moderna in Venedig. Achilles Bilder präsentieren die typischen Landschaften aus Apulien, das Meer, die Hügel, die monumentale Architektur der Dörfer und der ländlichen Dörfer, wie auch die farbenfrohe Natur der

delle piccole cose nelle nature morte. Ama il colore nella sua luminosità e pastosità e usa accanto al pennello anche la spatola.

Toscana mit den Zypressen und auch die Poesie der kleinen Dinge in den Stillleben. Der Maler liebt die Farbe in ihrer Leuchtkraft und Materialität, und neben dem Pinsel auch die Spachtel.

### **Margret Costantini** —————

Nel 1936 nasce a Riga in Lettonia. Studio della pedagogia antroposofica. Dal 1958 al 1961 Studio della Musica presso l'Accademia musicale di Hannover, per l'insegnamento. Nel 1963 sposa il veneziano Renato Costantini e si trasferisce a Venezia dove insegna alla Berlitz-Schule. Nel 1974 dopo la nascita del quarto figlio, si trasferisce nella Germania del Sud. Dal 1978 al 1986 lavora insieme al Prof. Fritz Marburg (scultore) in campo pittorico, e al Prof. Heiner Ruland nel campo dell'educazione musicale. Nel 1986 trasferimento ad Hannover. Dal 1986 al 2001 Docente in Seminari di pedagogia antroposofica in Germania, Finlandia, Polonia, Romania, Giappone, Corea e Svizzera. Dal 2000 passa dall'acquerello alla pittura con la sabbia naturale e colorata, partecipa a numerose mostre. Nel 2003 Mostra personale TCH. Nel 2006 entra nella GEDOK, partecipa a una mostra nel castello di Landestrost.

### **Margret Costantini** —————

1936 in Riga (Lettland) geboren. Studium der Waldorfpädagogik. 1958-61 Studium der Musikpädagogik in der Hochschule für Musik, Hannover. 1963 Heirat mit Herrn Renato Costantini (aus Venedig) und Umzug in diese Stadt, wo sie in der Berlitz-Schule unterrichtet. 1974 nach der Geburt ihres vierten Kindes zieht sie nach Süd-Deutschland um. 1978-86 arbeitet sie zusammen mit Herrn Prof. Marburg (Bildhauer) und Herrn Prof. Ruland (Musik) im Bereich der künstlerischen Früherziehung. 1986 Umzug nach Hannover. 1986-2001 Dozentin in Waldorf-Seminaren in Deutschland, Finnland, Polen, Rumänien, Japan, Korea und in der Schweiz. Seit 2000 wechselt sie vom Aquarell zur Sandmalerei und nimmt an mehreren Ausstellungen teil. 2003 Einzelausstellung im TCH. 2006 Mitgliedschaft in der GEDOK, Ausstellung im Schloss Landestrost.

## **Emilio Dettori**

---

Nel 1961 nasce a Bosa (Sardegna), studia in un Istituto per il Turismo (Scuola Alberghiera) sulla Costa Smeralda; e al tempo stesso coltiva il suo interesse per la storia.

Nel 1994 Trasferimento a Magdeburg. A Magdeburg scopre la sua inclinazione per l'arte, la pittura e la fotografia e comincia a dipingere.

I suoi primi lavori sono dedicati alla rappresentazione di esperienze positive e negative. La simbiosi tra la sua storia personale in Italia e in Germania. Nel 2000 Trasferimento ad Hannover dove succede nella gestione del Gallo Nero (Hannover-Buchholz). Questo avvenimento gli offre l'occasione di avverare un sogno che coltiva da anni: l'apertura di una Galleria con mostre alterne di importanti artisti. Dal 16 aprile al 13 luglio 2007 ultima mostra con opere fotografiche al ParkInn Hotel.

## **Francesco Lamazza**

---

1948 nasce a Cirò (Calabria). 1965 trasferimento ad Hannover, fino al 1980 lavora come musicista in Germania, Italia ed Inghilterra. 1977-80 Apprendistato come falegname di mobili

## **Emilio Dettori**

---

1961 in Bosa (Sardinien) geboren. Besuch der Hotelfachschule in der Costa Smeralda. Zugleich pflegt er sein Interesse an Geschichte. 1994 Übersiedlung nach Magdeburg. In Magdeburg entdeckt er seine Neigung für Kunst, Malerei und Fotografie und beginnt zu malen, wobei er den Schwerpunkt auf die differenzierte Darstellung von positiven und negativen Erlebnissen und Situationen setzt. Das Besondere liegt in der Symbiose der eigenen italienischen sowie deutschen Geschichte. 2000 Umzug nach Hannover. Mit der Übernahme des Gallo Nero (H-Buchholz) ergibt sich die Möglichkeit, eine Galerie mit wechselnden Ausstellungen namhafter Künstler zu eröffnen und sich damit einen lang gehegten Traum zu erfüllen.

Vom 14. April bis 13. Juli 2007 letzte Foto-Ausstellung im ParkInn Hotel.

## **Francesco Lamazza**

---

1948 in Cirò (Kalabrien) geboren 1965 Übersiedlung nach Hannover, bis 1980 in Deutschland, Italien, England als freischaffender Musiker tätig. 1977-80 Lehre zum Kunsttisch-

d'arte, Diploma di restauratore, attività di restauratore per musei e collezioni private nazionali e all'estero. 1992-95 studia „Gestaltung und Design“. Dal 1983 partecipa a fori artistici nazionali e internazionali dal 1993 partecipa a numerose mostre d'arte. 2005-6 9.kunst-intermezzo, Galerie L. Richter (Invetro), Hannover. dal 2004 Docente (supplenza) alla „k9 Akademie der bildenden Künste“.

### **Giorgio A. Mizzi** \_\_\_\_\_

Nasce a Milano (Lombardia). Frequenta da giovanissimo la „Scuola Superiore d'Arte del Castello Sforzesco“.

Dal 1970 al 1980 dopo infinite esperienze che vanno dalla scenografia teatrale, come aiuto-scenografo, all'illustrazione nel campo pubblicitario e in quello editoriale, raggiunge la notorietà con la collaborazione di Hilary Bradford, agente di Milano e Margarethe Hubauer, agente di Amburgo.

Da tempo ha deciso di dedicarsi contemporaneamente anche all'arte, come più nobile espressione del pensiero.

Ama molto dipingere ritratti, cogliere le impressioni più interne e profonde del modello, usando uno stile e una tecnica propri.

ler, später Meisterabschluss und Ausbildung zum Restaurator, Berufung in Museen und Privatsammlungen im In- und Ausland. 1992-95 Studium Gestaltung und Design. Seit 1983 Teilnahme an Kunst- und Architektur-Foren. Seit 1993 Teilnahme an zahlreiche Kunstausstellungen. 2005-6 9. kunst-intermezzo, Galerie L. Richter (Invetro), Hannover. Seit 2004 Dozent (Vertretung) an der k9 Akademie der bildenden Künste.

### **Giorgio A. Mizzi** \_\_\_\_\_

Wird in Mailand (Lombardien) geboren. Schon in jungen Jahren besucht er die „Scuola Superiore d'Arte del Castello Sforzesco“.

1970-80 nach langjähriger Erfahrung vom Bühnenbild bis zur Illustration (in der Werbung und von Büchern) wird er - dank der Zusammenarbeit mit Frau Hilary Bradford, Agentin in Mailand und Frau Margarethe Hubauer, Agentin in Hamburg, - berühmt. Seit einiger Zeit hat er beschlossen, sich gleichzeitig der Kunst, als höchste Form und Ausdruck des Denkens, zu widmen. Er liebt es sehr, Porträts zu malen und dabei mit ganz eigenen Stil und Technik die tiefsten Schichten der Persönlichkeit des Modells ans Licht zu bringen.

## **Gino Pinto** —————

Nel 1966 nasce a Hildesheim. Nel 1980 incomincia a dipingere. Dal 1990 al 1992 Apprendistato da falegname per mobili d'arte a Hildesheim.

Dal 1996 al 1998 viene assunto come capo di una falegnameria a Sarstedt. Dal 2001 insegna in una officina che forma giovani artigiani a Sarstedt.

Nel 2004 Membro attivo del gruppo di artisti Holler Art. Nel 2005 apre un proprio atelier a Wesseln, Steinbeek 13.

Usa soprattutto Spray acrilici fluorescenti che se incontrano luce ultravioletta (luce nera) acquistano una particolare luminosità trasportando l'osservatore in mistici mondi di sogno.

## **Pino Polimeno** —————

1954 nasce in Belgio da una famiglia di emigrati calabresi (Crotone). Rimpatria con la sua famiglia e frequenta la scuola in Calabria. Studia Scienze Politiche e arte all'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria. Dal 1990 ca. si trasferisce in Bassa Sassonia, dapprima ad Hannover e poi ad Oldenburg. I suoi quadri su tavola di legno raccolgono pezzi ritrovati o antichi giochi, o immaginette e

## **Gino Pinto** —————

1966 in Hildesheim geboren. 1989 Einstieg in die Malerei. 1990/92 Ausbildung zum Möbeltischler in Hildesheim. 1996 bis 1998 Anstellung als Werkstattleiter in Sarstedt. Ab 2001 Berufspädagogischer Anleiter in der Jugendwerkstatt Sarstedt. 2004 Aktives Mitglied bei der Künstlergruppe Holler Art. 2005 Eröffnung des eigenen Ateliers in Wesseln, Steinbeek 13. Als Farben benutzt er überwiegend fluoreszierende Acrylfarben aus der Sprühdose. Bei Beleuchtung seiner Bilder mit ultraviolettem Licht (Schwarzlicht) entwickeln die Farben eine besondere Leuchtkraft. Sie entführen den Betrachter in mystische Traumwelten.

## **Pino Polimeno** —————

1954 in Belgien geboren aus einer Auswanderer-Familie aus Kalabrien (Crotone). Rückkehr nach Italien und Besuch der Schule in Kalabrien. Studium an der Accademia delle Belle Arti von Reggio Calabria. Seit 1990 ca. Umzug nach Niedersachsen, zuerst nach Hannover dann nach Oldenburg. Seine Bilder aus Holztafeln mit Fundstücken bzw. alten Spielen oder kleinen Bildern (Objekt-Kunst) erinnern an die

ricadono nel genere della Objekt-Kunst. Ricordano la pittura dei vecchi affreschi e richiedono un particolare lavoro artigianale.

### **Dieter Rammlmair** —————

Nel 1956 nasce a Bolzano (Trentino-Alto-Adige ). Studia Filosofia e Mineralogia all'Università di Innsbruck. Nel 1976 trasferimento ad Hannover, per ragioni di lavoro. Dal 1976 al 1987 si dedica successivamente, da autodidatta, alla fotografia, alla grafica e alla pittura in autoritratti, ritratti e nudi. Dal 1987 Costruisce o forma sculture con piante, con resti di animali e con pietre, in combinazione con colori. Dal 2004 Monotipie, partecipa a mostre artistiche a simposi e Fiere d'arte, è membro della BBK della Bassa Sassonia e organizza „mostre di quattro ore“ anche per altri artisti nella sua Galleria nel quartiere di Hindeburg di Hannover.

### **Giuseppe Scigliano** —————

Nel 1951 nasce a Cirò Superiore (Calabria). Negli anni 70 studio della Pedagogia all'Università la Sapienza di Roma, dove partecipa attivamente al movimento studentesco. Dal 1981 vive e lavora in Bassa

Freskomalerei und verlangen eine besondere handwerkliche Arbeit.

### **Dieter Rammlmair** —————

1956 wird in Bozen (Süd-Tirol) geboren. Studium der Philosophie, Fachbereich Mineralogie an der Universität Innsbruck. 1976 Umzug nach Hannover aus Arbeitsgründen. 1976-87 widmet er sich als Autodidakt der Photographie. Er nutzt graphische und malerische Möglichkeiten für Selbstporträts, Porträts und Akte. Seit 1987 baut oder formt er Objekte mit Pflanzen-, Tierresten und Steinen in Kombination mit Farbe. Seit 2004 Monotypien, Teilnahme an Ausstellungen, Symposien und Kunstmessen, Mitglied der BBK Niedersachsen, Leitung einer Künstlergalerie für „4 Stunden Ausstellungen“ im Hindeburgviertel in Hannover.

### **Giuseppe Scigliano** —————

1951 in Cirò Superiore (Kalabrien) geboren. In den 70er Jahren Studium der Pädagogik an der Universität „La Sapienza“ in Rom, wo er aktiv an der Studentenbewegung teilnimmt. Seit 1981 lebt und arbeitet er in Niedersachsen (Hannover und



Sassonia (Hannover ed Osnabrück), come insegnante (d'italiano e di disegno), scrittore e pittore. Socio dell'Associazione Scrittori Tedeschi Bassa Sassonia (VS), ha pubblicato molti libri.

Ha partecipato a mostre personali e collettive in diverse città della Germania: Wolfsburg, Hannover, Osnabrück, Dortmund ecc. Ha fondato insieme ad altri artisti il gruppo ZET, e cerca sempre di unire poesia, musica e pittura. Ama i colori puri, attualmente preferisce pastello e acquerello.

Temi a lui cari sono i paesaggi astratti che prendono forma dai suoi stati d'animo: in genere la distruzione sistematica del pianeta da parte dell'uomo.

Osnabrück) als Lehrer (Fach Italienisch und Kunst), Schriftsteller und Künstler. Mitglied des VS, Verein Deutscher Schriftsteller in Niedersachsen, hat er mehrere Gedichtbände veröffentlicht. Teilnahme an Einzel- und Gruppenausstellungen in verschiedenen Städten Deutschlands: Wolfsburg, Hannover, Osnabrück, Dortmund usw. Gründer - zusammen mit anderen Künstler - der Gruppe ZET, versucht er immer Poesie, Musik und Malerei zu vereinigen. Er liebt die reinen Farben, zurzeit bevorzugt er Pastell und Aquarell. Oft vorkommende Themen: abstrakte Landschaften, die aus seiner Gefühlswelt entstehen: vor allem im Bewusstsein der systematischen Zerstörung des Planeten seitens des Menschen.

### **Assunta Verrone** —————

Nel 1960 nasce a Castelforte (Lazio) ma poco dopo si trasferisce in Campania, dove frequenta la scuola e l'università (Scienze Politiche e Teologia). Nel 1986 frequenta l'Accademia der Bildende Künste a Monaco di Baviera, sezione pittura. Nel 1991 si trasferisce ad Hannover dove espone nella Biblioteca Nazionale della Bassa Sassonia, nel Bildungsverein, da Reflex, nel

### **Assunta Verrone** —————

1960 in Latium geboren, lebt dann hauptsächlich in Campanien, wo sie die Schule und die Universität (Politikwissenschaften und Theologie) besucht. 1986 Besuch der Akademie der Bildenden Künste in Bayern München (Fach Freie Malerei). 1991 Umzug nach Hannover. Ausstellungen an der Niedersächsischen Landesbibliothek, im Bildungsverein, bei Reflex, im

TCH, nella Listerkirche, nel k:punkt, nel Künstlerverein Hannover ecc.

Seguono mostre anche in altre città tedesche e italiane. Dal 2000 è docente di pittura ed incisione nella Ada e Theodor Lessing VHS Hannover; apre il suo atelier: „Studio artistico“ e cura il progetto Treffpunkt Ästhetik, sostenuto dal Kulturbüro (ufficio cultura/centro culturale) della città di Hannover. Si impegna per lo scambio culturale tra Italia e Germania e promuove la diffusione della cultura italiana ad Hannover attraverso l'organizzazione della serie di Concerti italiani e di mostre d'arte collettive. Svolge la sua attività artistica ad Hannover e nel Cilento (S. Maria di Castellabate).

TCH, in der Lister Kirche, im k:punkt, im Künstlerverein Hannover, usw. Es folgen Ausstellungen in anderen deutschen und italienischen Städten. Seit 2000 Dozentin für Acrylmalerei und Radierung an der Ada und Theodor Lessing VHS Hannover; Eröffnung des Ateliers: „Studio artistico“ und Leitung des Projektes Treffpunkt Ästhetik mit der freundlichen Unterstützung des Kulturbüros Hannover. Sie fördert einen deutsch-italienischen Austausch und die Verbreitung der Kultur Italiens in Niedersachsen, indem sie eine Reihe „Concerti italiani“ und Kunstausstellungen für Künstlergruppen organisiert. Sie lebt und arbeitet in Hannover und Cilento (S. Maria di Castellabate).

**Comites Hannover**  
**Seilerstrasse 13 • 30171 Hannover**  
**Telefon: +49 511 32 92 96 • Fax: +49 511 328591**  
**E-Mail: [info@comites-hannover.de](mailto:info@comites-hannover.de)**  
**[WWW.COMITES-HANNOVER.DE](http://WWW.COMITES-HANNOVER.DE)**

Grafica & Layout: Massimo Conti

Traduzioni a cura di / Übersetzungen:  
Massimo Conti, Ulrike Ruwe-Scigliano, Assunta Verrone,  
Daniela Dandrea, Consolato Generale d'Italia di Hannover.

**Hannover, 2007**

**Stampa / Druck:**  
**DRUCK-CENTER BREMEN**  
**Bauerland 14 • 28259 Bremen**  
**Telefon: +49 421 63 69 50 • Fax: +49 421 63 69 519**  
**E-Mail: [info@druckcenter-bremen.de](mailto:info@druckcenter-bremen.de)**

**Con questa pubblicazione il Comites di Hannover vuole mettere in risalto gli artisti italiani residenti sul territorio di sua competenza e dar loro la possibilità di evidenziare la sensibilità con cui esternano la realtà che li circonda attraverso la propria arte...**

---

***Mit dieser Veröffentlichung möchte der Comites Hannover die Aufmerksamkeit auf die in seinem Zuständigkeitsbereich lebenden Künstler richten und ihnen die Möglichkeit geben, die Sensibilität hervorzuheben, mit der sie der umgebenden Realität mittels ihrer Kunst Ausdruck verleihen.***